

RASSEGNA STAMPA LUNEDÌ 5 DICEMBRE 2022

IL PICCOLO

Giornale di Gorizia

Quotidiano

Data 05-12-2022

Pagina 21

Foglio 1

Doppia cerimonia in piazza. Il 49enne Graziano Bonetig si è aggiudicato l'asta per finanziare la ricerca sull'amianto

La “gega” va a Perteole, il ricavato alla Lilt acceso l'albero di Natale con la “lusigneta”

L'INIZIATIVA

Roberto Covaz / TURRIACO

Solidarietà e scelte virtuose per il risparmio energetico. È in questa prospettiva che il Comune di Turriaco e la locale Pro loco hanno acceso ieri pomeriggio il Natale.

LA GEGA.

Graziano Bonetig, 49 anni, operaio, residente a Perteole, con un'offerta di 2.750 euro si è aggiudicato l'asta pubblica bandita dal Comune per aggiudicarsi la “gega”, l'installazione in legno cesellata dall'artista Lorenzo Baggioli.

Quanto ricavato è stato devoluto alla Lilt isontina per finanziare una ricerca tendente ad approfondire il rapporto tra genetica ed esposizione all'amianto.

L'assegno è stato consegnato dal sindaco Enrico Bullian a Michele Luise, presidente della Lilt. Presente anche Diego Dotto dell'Associazione esposti amianto e Roberto Tonca della Cassa Rurale Venezia Giulia da sempre vicina alle iniziative di solidarietà. La “gega” è stata realizzata utilizzando il legno dei cipressi abbattuti a Fossaloni e che erano stati piantati dai primi esuli istriani. Al centro della due parti una cerniera simboleggia il ricordo tra il recente passato segnato dalla pandemia e la ripartenza per il futuro.

«Appena ho saputo dell'iniziativa – ha detto Bonetig – non ho avuto esitazione a partecipare all'asta. Oltre alle finalità, la geega è un'opera d'arte straordinaria. Seguirò il consiglio dell'artista e la esporrò in posizione verticale. Ringrazio l'amico e collega di Turriaco Luca Petean che mi ha informato dell'asta».

Già, al tempo dei social l'antico e sano passaparola ha avuto la meglio. «Dando alla cerimonia – ha chiosato Bullian – un significato ancora più profondo».

Baggioli ha confidato di essere impegnato nella realizzazione di un'opera ispirata agli incendi del Carso dell'estate scorsa.

Di più non ha detto, su consiglio della moglie, signora Samantha, anch'essa coinvolta nell'attività del marito.

La commozione lasciata trasparire, in modo discreto, dalla signora Samantha al momento della consegna dell'assegno è stata una gemma di umanità in una serata riscaldata da genuina socialità.

L'ALBERO.

Un altro momento originale è coinciso con l'accensione degli alberi di Natale, uno donato dalla comunità di Paularo (che ha offer-

to anche la polenta, presente il sindaco Marco Clama) e uno da una famiglia turriachese.

La particolarità è che l'illuminazione dell'albero (addobbi realizzati dagli alunni e dai volontari Auser) avviene attraverso una batteria alimentata pedalando su una speciale cyclette (chiamata lusigneta) creata dal geniale Eugenio Cosolo. Idea originale tanto da interessare anche Raiuno, come ha ricordato il presidente della Pro loco Paolo Buttignon. La prima pedalata è spettata all'assessore comunale Carla De Faveri. Ma è stata la pedalata di Andrea Baldo quella più applaudita. Infatti, il presidente della Società filarmonica di Turriaco ha pedalato intonando con il trombone “tanti auguri a te”. Poi spazio al pubblico e soprattutto ai bambini che sin sono impegnati da par loro sulla lusigneta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA